



COMUNE DI ONANO

www.comune.onano.vt.it

Palazzo Madama

Supplemento al numero 13/14 del Periodico IL CENTRO ITALIA- Agosto 2010 - Editore S.Ed Editrice Srl Viterbo

Resoconto dell'attività svolta nel primo anno di gestione

Una pesante eredità debitoria ha condizionato l'attività amministrativa

E' già passato un anno dall'insediamento di questa nuova Amministrazione Comunale e francamente il tempo trascorso ci ha dato la possibilità di avere abbastanza chiaro il quadro generale della situazione economico - amministrativa dell'Ente Comunale di Onano. Certo dal quadro avanti citato emergono dati sconcertanti, sia dal punto di vista politico che finanziario.

Politicamente l'Amministrazione del Comune di Onano 2004-2009, era "classificata" come amministrazione di Centro Sinistra. In questi cinque anni vi fu un periodo in cui il Governo Centrale era di Centro Sinistra (Governo Prodi), la Regione Lazio era di Centro Sinistra (2005-2010) la stessa Amministrazione Provinciale di Viterbo era di Centro Sinistra (2005-2010).

Orbene, nel periodo citato il Comune di Onano, rispetto ai paesi limitrofi amministrati soprattutto dal Centro Destra, è stato quello che ha ricevuto meno finanziamenti sia dalla Regione che dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo.

Credo addirittura che i contributi erogati da quest'ultimo Ente al nostro Comune, nel periodo che va dal 2005 al 2009, non abbiano superato i 7.000,00 euro.

Non so a cosa sia imputabile tutto ciò, ma sicuramente l'immagine del nostro Comune non ne è uscita brillante rispetto ad altri comuni vicini!

In questo primo anno, a livello Regionale, siamo riusciti a farci finan-

ziare progetti presentati dall'attuale amministrazione e nel contempo a sbloccarne altri presentati dall'Amministrazione precedente. In quest'ultimi il Comune partecipa al finanziamento con importi che variano dal 20% al 40%.

E' difficile far capire alla cittadinanza

la situazione debitoria del Comune di Onano nei confronti di altri Enti, ma è successo anche questo!

Tale telefonata mi è pervenuta direttamente dal Presidente dell'Ente che gestisce l'Acquedotto del Fiora il quale, molto garbatamente, mi ha messo a conoscenza che il Comune è

morirete sicuramente di sete! Non è uno spot, ma semplicemente un modo per tranquillizzarVi in quanto, potete essere certi, che questa Amministrazione riuscirà a risolvere tutti i problemi legati ai debiti avanti citati. Come Maggioranza stiamo lavorando molto e credo che i risultati si comincino a vedere sia nelle opere pubbliche che nella gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. Vogliamo essere sempre permeabili alle vostre esigenze e cercare di interpretare quest'ultime solo per il bene comune del paese, senza personalismi o appartenenza politica.

Ribadisco quello che ho sempre detto: la porta dell'Ufficio del Sindaco è aperta a tutti. Anzi invito quanti leggono questo articolo e che non hanno modo di venire nella sede Comunale, di contattarmi tramite e-mail (sindaco@comune.onano.vt.it) avranno sicuramente risposte alle loro domande.

Ci avviciniamo ai giorni della Sagra della Lenticchia, sicuramente la manifestazione più importante del nostro paese, colgo l'occasione per augurare alla "neonata" Pro Loco, e a tutto lo staff organizzativo, i migliori auguri per la riuscita della manifestazione.

Dalle premesse fin qui mostrate sia nell'organizzazione delle manifestazioni Natalizie che della recente Festa della Primavera il successo sarà sicuramente scontato.

BUON FERRAGOSTO A TUTTI!

Il Sindaco
Giuliani Giovanni



2 giugno 2010 Località "Oliveto" - Momenti della Festa della Primavera edizione 2010

le difficoltà economiche in cui oggi si trova il nostro Comune, ma è uno stato di fatto a cui dobbiamo quotidianamente far fronte!

Dal momento del nostro insediamento abbiamo ereditato un debito di circa € 90.000,00 nei confronti di alcuni progettisti. E' vero che a tal proposito il Comune ha fatto ricorso in Corte d'Appello, ma al momento siamo stati costretti a riconoscerlo come debito fuori bilancio e spalmare i pagamenti di quest'ultimo nei bilanci 2009, 2010 e 2011 per un importo di circa € 30.000,00 annuo.

Non è piacevole per un Sindaco ricevere telefonate nelle quali si fa pre-

moroso verso lo stesso Acquedotto, a causa del mancato pagamento delle fatture emesse dal 2005 in poi.

Tale morosità, tra ruoli ed interessi, è di circa € 75.000,00.

Faccio notare che analoga situazione mi si è già presentata nel 1990!

Questa situazione incresciosa non è soltanto verso l'Acquedotto del Fiora, ma anche verso un'altra società (Talete S.p.a.) che ha chiesto al Comune oltre € 23.000,00 (anni 2008-2009), per l'approvvigionamento delle utenze allacciate all'acquedotto Ionci-Falconiera, gestite dalla stessa Talete, ubicate nel nostro territorio.

Cari cittadini non vi preoccupate, non

ATTIVITA' AMMINI

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale dal 16/03/2010 al 2/07/2010 si è riunito due volte ed ha adottato le seguenti delibere principali:

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/03/2010

- Approvazione piano pluriennale di sviluppo - Art. 13 D.L. 170 del 12/04/2006
- Approvazione programma triennale lavori pubblici 2010/2012
- Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2010 - Approvazione relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012
- Regolamento servizio illuminazione votiva
- Regolamento di Polizia Urbana
- Regolamento Comunale delle sanzioni amministrative pecunarie per la violazione dei regolamenti e delle ordinanze
- Riapprovazione piano particellare di esproprio area degradata prospiciente Via Marconi
- Approvazione schema di convenzione, a norma dell'art. 27 ultimo comma della legge 22/10/1971 n. 865, per la cessione di aree in diritto di proprietà zona PIP in località Le Cave
- Cessione gratuita immobili adiacenti via del Fiore - via Epifania e piazza Pio XII

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/06/2010

- Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2009
- Strada Comunale "Romito" - Inserimento nell'elenco delle strade rurali Comunali.
- Nomina rappresentanti Comunità Montana Alta Tuscia Laziale
- Modifica delibera C.C. n. 3 del 04/02/2010 - Approvazione criteri per la definizione ordine di priorità graduatoria assegnazione alloggi E.R.P.
- Riconoscimento debiti fuori bilancio "Acquedotto del Fiora"
- Accordo di programma tra i comuni del comprensorio VT/1 e Asl Distretto VT/1 per servizi socio sanitari

DELIBERE DI GIUNTA MUNICIPALE

Sottoportiamo alla cittadinanza le delibere più significative adottate dalla Giunta Municipale dal 16/03/2010 al 02/07/2010

GIUNTA COMUNALE DEL 16/03/2010

- Approvazione perizia di variante strutturale - Adeguamento sismico scuola

GIUNTA COMUNALE DEL 24/03/2010

- Adesione partecipazione con consorzio STEDI per redazione progetto nell'ambito delle misure per la promozione e sviluppo persone diversamente abili
- Attrezzature Palestra e Piscina Comunale – Determinazioni Sanzioni amministrative. Destinazione dei proventi bilancio 2010

GIUNTA COMUNALE DEL 28/03/2010

- Adozione progetto utilizzazione forestale "Selva parte Est"

GIUNTA COMUNALE DEL 09/04/2010

- Approvazione progetto taglio bosco Comunale per uso industriale "Selva Est"
- Strade: inserimento nelle strade Comunali e vicinali strada "Canale Romito"
- Acquisto spazzatrice. Determinazioni
- Strade rurali. Approvazione computo metrico estimativo per sistemazione strade rurali S.Rosa, La Fratta, Carosello e Dragone
- Contributo PROCIV - ARCI di Onano anno 2010

GIUNTA COMUNALE DEL 20/04/2010

- Approvazione progetto esecutivo Piazza Liscia
- Autorizzazione utilizzo Palazzetto dello Sport.

GIUNTA COMUNALE DEL 05/05/2010

- Giardini: Regolamentazione della disciplina del comportamento dei frequentatori dei giardini pubblici
- Bilancio 2009: Approvazione di verifica contabile
- Conto Consuntivo anno 2009: relazione illustrativa al conto consuntivo 2009
- Riapprovazione schema di contratto VODAFONE

GIUNTA COMUNALE DEL 12/05/2010

- Autorizzazione subappalto Lavori di Risanamento Centro Storico 2° stralcio

GIUNTA COMUNALE DEL 21/05/2010

- Concessione contributo banda Comunale S.Cecilia

GIUNTA COMUNALE DEL 27/05/2010

- L.R.38/96 - Approvazione progetto inserimento lavorativo di adulti in condizione di particolare situazione di povertà anno 2010
- G.R. 560/2008 - Approv. progetto di interventi relativi a situazioni di emergenza verificatisi in ambito comunale non rientranti nei piani di zona
- L.R. 38/96 - Approvazione progetto di "interventi di prevenzione, informazione e promozione sociale.
- Direttive al responsabile del servizio per bando assunzione tempo determinato Agente di Polizia Locale.

GIUNTA COMUNALE DEL 27/05/2010

- Approvazione progetto "Comuni in Ascolto"

GIUNTA COMUNALE DEL 11/06/2010

- P.S.R. 2007-2013 . Accettazione incondizionata clausole e prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione. Riapprovazione progetto esecutivo
- Approvazione progetto per manutenzione straordinaria depuratore

STRATIVA

- Approvazione piano diritto allo studio anno scolastico 2010/2011
- Contributi: L.R. 42/1997 - Recupero ex mattatoio Comunale Annualità 2011
- Contributi: L.R. 48/1990. Rete idrica e fognante centro storico, pozzo di captazione. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 48/1990. Miglioramento funzionale depuratore. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 60/1978 - Completamento zona P.I.P. 1° stralcio. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 60/1978 - Opere di urbanizzazione zona P.I.P. 2° stralcio. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 11/2004 - Illuminazione pubblica. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 33/1995 - Consolidamento cavità IV stralcio Annualità 2011
- Contributi: L.R. 38/1999 - Recupero insediamenti storici 1° stralcio. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 38/1999 - Recupero insediamenti storici 2° stralcio. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 51/1982 - Completamento del restauro del Palazzo Monaldeschi della Cervara. Annualità 2011
- Contributi: L.R. 74/1989 - Completamento lavori di eliminazione barriere architettoniche negli edifici comunali - Annualità 2010
- Contributi: L.R.20/1990 e L.R.1/2005 art. 8 comma 1 lettera a). Richiesta finanziamento per acquisto autovettura servizio Polizia Locale
- Contributi: L.R. 9/2005 art. 34 - Completamento restauro sede comunale
- Contributi: L.R. 72/1980 art. 14 - Sistemazione di vie urbane
- Contributi: L.R. 06/09 - Realizzazione parcheggi a servizio del centro storico di Onano
- Bonifica ex discarica - Approvazione progetto esecutivo Determinazioni

GIUNTA COMUNALE DEL 18/06/2010

- Approvazione bando per gestione piscina comunale

GIUNTA COMUNALE DEL 02/07/2010

- Progetto GREST. L.R. 285/97 - Presa d'atto contributo e affidamento fondi alla Parrocchia

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INVITA TUTTI I CITTADINI A PROPORRE, ATTRAVERSO VARI CANALI DELL'ENTE, OPERE E/O INTERVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA PUBBLICA.
Tel. 0763/78021 - Fax 0763/78391 - info@comune.onano.vt.it

L'ANGOLO DELL'ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 25 LUGLIO 2010

Maschi n. 507 – Femmine n. 537

Totale n.1044

Famiglie Totali n. 509

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DAL 16/03/2010 al 25/07/2010

- **NASCITE** - Maschi n. 4 – Femmine n. 0 – Totale n. 4

1. **SABATINI Valerio** di Sergio Aniceto e di Guglielman Vanessa, nato Orvieto il 28/05/2010
2. **GUIDI Gabriele** di Guido e di Baccelloni Valentina, nato Orvieto il 05/06/2010
3. **PROIETTI Christian** di Emiliano e di Fabbroni Domenica, nato Viterbo il 09/07/2010;
4. **NOCCHIA Alessio** di Francesco e di Biribicchi Silvia, nato Orvieto il 13/07/2010.

- **DECEDUTI** - Maschi n. 1 – Femmine n. 3 – Totale n. 4

1. **FERRANTINI Orsola**, nata Onano il 22/09/1921, deceduta Tarquinia il 17/03/2010
2. **NATALINI Natalina**, nata Onano il 19/12/1924, deceduta Viterbo il 10/04/2010;
3. **PACELLI GIUSEPPE**, nato Onano il 01/04/1931, deceduto in Viterbo il 17/04/2010;
4. **LUZI Dalida Adriana**, nata in Onano il 10/11/1925, deceduta Acquapendente il 02/05/2010

INCREMENTO: 0

IMMIGRAZIONI - Maschi n. 7 – Femmine n. 5 Totale n.12

EMIGRAZIONI - Maschi n. 3 – Femmine n. 4 Totale n. 7

INCREMENTO +5

CITTADINI ISCRITTI NELL' A.I.R.E.

(Anagrafe Italiani Residenti Estero)

Maschi n.17 – Femmine n. 8 – Totale n. 25

di cui in Francia n. 3 - Germania n. 18 - Gran Bretagna n. 4

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI

Maschi n. 14 – Femmine n. 19 – Totale n. 33 di cui

Albanesi n. 2; Polacchi n. 2; Ucraini n. 1; Moldavi n. 3

Cingalesi n. 4; Marocchini n. 12; Inglesi n. 1; Rumeni n. 3

Estoni n. 2

MATRIMONI

1. GUIDI Andrea e MANCINI Valeria
 Onano 19/06/2010;

2. BARTOLOMEI Luca e PICCINI Katia
 Onano 03/07/2010

3. BIRIBICCHI Domenico e CANUZZI Alessandra
 Onano 24/07/2010

150° Anniversario Unità d'Italia

Onano 1860: I Garibaldini che invasero il territorio

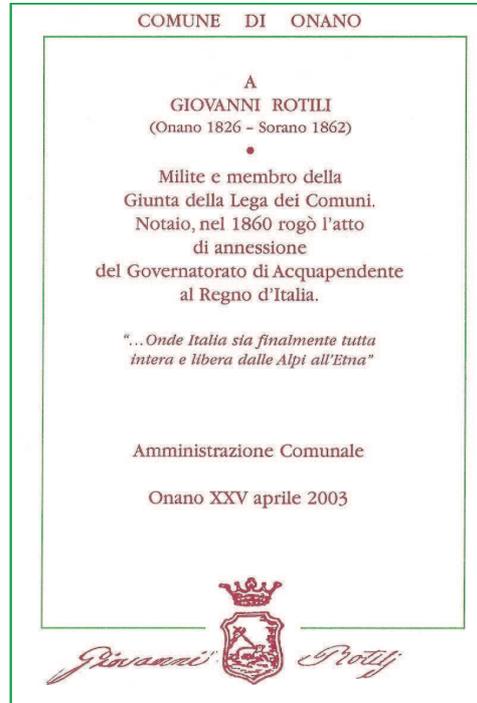


Nel nostro modo di dire: “fa le cose a la garibaldina” vuol dire farle molto in fretta, o anche non completarle. Un’espressione che rinvia alla strategia militare di rapidità attuata da Garibaldi e non certo alla modalità di condurla in modo superficiale, approssimativo, poiché in questo caso utilizzeremmo, in modo più appropriato, l’espressione “fa le cose a la Carlona”. Un indizio lessicale che ha un’origine ben riconoscibile nell’età e nel personaggio e che, oltre ad essere stato appreso dalla storia letta nei libri, possiamo aver ascoltato dai testimoni partecipanti alle imprese del Generale fra i cui volontari, o di partito, troviamo alcuni nostri concittadini.

L’anno calamitoso fu quello del 1860 e in quel fine novembre (21), “la bandiera tricolore” fu issata sulla ringhiera del Palazzo Municipale. Per farla rimuovere, il giorno successivo, fu necessario l’intervento dei Gendarmi pontifici, non trovandosi nessun addetto comunale disposto a sostituirla, né alcun muratore a collocare lo stemma pontificio sulla medesima ringhiera. L’innalzamento del tricolore, con l’abbassamento della bandiera pontificia, fu ripetuto ancora i successivi 12 e 23 dicembre e poi ancora il giorno 24, tanto che per riportare l’ordine fu necessario, per tre volte, l’intervento di un distaccamento di soldati francesi da Acquapendente. Nella riunione di Consiglio della vigilia di Natale, resa pressoché deserta anche dall’abbondante nevicata, il Priore supplente, Domenico Pacelli, dichiarò che il rifiuto di togliere la bandiera italiana, manifestato dagli addetti del Comune, era dovuto alla minaccia di morte loro resa dai rivoltosi.

L’intimidazione, esposta in alcuni manifesti appesi clandestinamente, era estesa anche a coloro che avessero accettato l’incarico di Ufficiali comunali in nome del Governo Pontificio.

Il plebiscito di annessione di Acquapendente, Onano e Grotte di Castro del 2 novembre al Regno d’Italia (con atto del notaio Giovanni Rotili), l’assalto alla caserma di Acquapen-



GIOVANNI ROTILI, di Giovan-Pietro e Marianna Ferri, nacque a Onano il 20 Ottobre 1826. Unitamente a Oscar e al capitano Riccardo Bousquet, Francesco Rubbi e Giovanni Alfonsi, fu tra i maggiori esponenti del circolo mazziniano onanese. Durante i moti liberali del 1860 avvenuti nel Patrimonio, fu Presidente della Commissione Provisoria Municipale di Onano, milite e membro della Giunta Governativa della Lega dei Comuni di Castro e Acquapendente, firmatario dell’Indirizzo al Parlamento Nazionale degli Italiani della Provincia di Viterbo. Il 2 novembre rogò il verbale del plebiscito per l’annessione di Acquapendente, Torre Alfina, Trevinano, Grotte di Castro, Onano (429 voti favorevoli, 0 contrari) al Regno d’Italia. Condannato prima all’arresto e poi, col ritorno del Governo Pontificio, all’esilio, morì a Sorano il 7 settembre 1862.

dente (25 novembre) da parte dei volontari della Lega dei Comuni capitanati da Riccardo Bousquet e Giuseppe Montanucci, e infine lo scioglimento della Lega e la consegna delle armi e munizioni (27 dicembre) nel deposito di Pratolungo, in territorio italiano ma in prossimità del confine di Onano e Acquapendente, sono i fatti politici che più allertarono, in quel 1860, le autorità dei Governatorati, la Gendarmeria pontificia e le truppe francesi stanziati nel Patrimonio.

Alle insurrezioni dei patrioti italiani locali si deve aggiungere la breve occupazione di Orvieto, Montefiascone e Viterbo da parte dei Cacciatori del Tevere del colonnello Masi, tra il settembre e l’ottobre. Per completare il quadro politico italiano di quell’anno, definito calamitoso dalle fonti papaline, si deve aggiungere che il 1860 fu l’anno dell’impresa dei Mille e dei plebisciti di annessione dell’Umbria e delle Marche al nuovo Regno italiano.

Anche Onano partecipò ai moti. La bandiera tricolore venne issata sul Palazzo Municipale e fu necessario l’intervento dei Gendarmi pontifici per rimuoverla. Tuttavia, il tricolore sventolava nuovamente.

Nell’Alto Lazio, i tentativi insurrezionali per l’annessione all’Italia erano iniziati a configurarsi il 7 maggio con lo sbarco a Talamone di una colonna di 64 garibaldini staccatasi dai Mille. Il diversivo servì al generale Garibaldi per imbarcare armi e munizioni e, allo stesso tempo, per depistare la sorveglianza italiana. Nella circostanza, Garibaldi comandò al colonnello Callimaco Zambianchi di mettersi alla guida di una colonna di camicie rosse e invadere, dalla Toscana, lo Stato Pontificio per fomentarvi la rivolta. Il 16 maggio il barone Ricasoli ordinò al Prefetto di Grosseto di impedire ai garibaldini di Zambianchi di penetrare nei territori pontifici: per la realpolitik sabauda il Lazio doveva restare Stato della Chiesa al fine di non compromettere i rapporti che Cavour aveva tenuto con Napoleone III. E così, in nome di un più generale interesse nazionale, tutti i tentativi messi in atto dai patrioti viterbesi filogaribaldini e mazziniani, in quell’anno e ancora nel 1867, per l’unione del Lazio all’Italia, erano destinati a fallire.

Di conseguenza, appena dopo l’iniziale scontro di Grotte di Castro, i garibaldini di Zambianchi furono forzati ad abbandonare il loro piano nelle terre pontificie e rientrare tempestivamente in territorio italiano, sciogliere la colonna, non senza qualche arresto da parte italiana, o raggiungere i Mille al Sud.

Forte di circa 60 garibaldini la colonna Zambianchi, partita da Talamone l’8 maggio, seguì un percorso da Fonteblanda, Scansano (ove sostò per tre giorni), Manciano e raggiunse Pitigliano il giorno 14. Con l’arruolamento di volontari la colonna contò la forza di 320 unità, tra loro anche il conte Cesare Orsini, fratello del più noto Felice. La sera del 18 maggio un gruppo di garibaldini penetrò nello Stato Pontificio dalla parte di Latera e di Onano mentre il grosso della truppa si fermò “sulla cima dei monti in vicinanza al confine toscano” (Lago di Mezzano, probabilmente verso Montignano).

Alle ore 21 circa, una trentina di garibaldini entrarono in Latera assalendovi la caserma

Garibaldi Pontificio

ti Garibaldi del 1860.
sulla ringhiera del Palazzo
ntervento dei gendarmi
ia nei giorni successivi il
te sul Palazzo Comunale

della Finanza, atterrandovi lo stemma Pontificio e prelevandovi armi e biancheria. Riunitisi poi alla colonna sulle alture della Montagnola e valutato difficilissimo l'assalto alla fortezza di Valentano, le camicie rosse aspettarono l'alba per portarsi verso Grotte di Castro ove giunsero intorno alle ore 9 del 19 maggio al grido di: "Viva Garibaldi, Viva l'Italia". L'improvvisa invasione fu relazionata dal Priore di Grotte di Castro, Giuseppe Giacomo Cordelli, ai suoi Superiori. Nella comunicazione si legge che "trecento Garibaldini" avevano occupato il paese, abbassato e spezzato lo stemma pontificio, chiesto viveri e danaro e si erano infine spersi per le cantine del paese per bere e mangiare.

La notizia che circa 350 volontari garibaldini (il numero si era già accresciuto) avevano invaso lo Stato Pontificio giunse a Montefiascone dove si trovava il colonnello George-Auguste Pimodan. Al comando di 60 gendarmi pontifici a cavallo, l'ufficiale giunse a Grotte di Castro dalla parte della Chiesa di San Marco pochi minuti prima di mezzogiorno per intercettarvi gli invasori.

L'ufficiale francese rapportò che i garibaldini sarebbero stati circa 200 e che "i Gendarmi si sono lanciati su di loro con un ardore ed un coraggio che mi hanno entusiasmato, i proiettili e i colpi di spada volavano da tutte le parti, presto ho contato nove cadaveri e penso che ci sono almeno 25 feriti. Purtroppo abbiamo 3 morti, il tenente Cacchi, un sergente e un gendarme semplice e due feriti di cui uno gravemente e molti cavalli feriti seriamente". Le camicie rosse, pur registrando




150° Anniversario
UNITA' d'ITALIA

13 agosto 2010
ore 17,30
Sala Consiliare Comunale

CONFERENZA
**Onano: personaggi,
fatti e luoghi legati
al Risorgimento
del Viterbese**

Interventi:
Saluto del Sindaco *Giovanni Giuliani*
Relatori
Romualdo Luzi
Bonafede Mancini

www.comune.onano.vt.it

diversi caduti e feriti, ebbero buon gioco a respingere l'assalto della Cavalleria pontificia, frenata nelle sue manovre dalle strette e sdruciole vie del paese pavimentate di selci. Valutato inefficace l'intervento della Cavalleria, verso le 17, Pimodan ripiegò su Valentano per aggregare a sé un battaglione di Cacciatori e riportarsi verso Grotte di Castro. I garibaldini, riorganizzate rapidamente le forze, rientrarono tempestivamente in territorio italiano (San Quirico di Sorano) transitando, verso le ore 4 pomeridiane, per Onano dove, dopo aver chiesto alla popolazione di rinfrescarsi a loro spese, sostarono nella Piazza del Monte senza che fosse loro opposta alcuna resistenza.

Nella circostanza venne lasciato in Onano il registro nel quale erano annotati tutti i nominativi e i ruoli dei volontari della colonna Zambianchi, bruciando invece tutti i registri rinvenuti nella Caserma della Finanza ove si prelevarono inoltre le armi e tre finanzieri che furono costretti a seguire i garibaldini fino in territorio toscano. Giova ricordare che la Caserma era ubicata alla Porta Nova, sul palazzotto di destra

di Piazza Roma al lato della spiaggia che scende alle Piazzole.

Nella loro breve sosta in Onano, i 300 garibaldini "non molestarono affatto Persona alcuna né fecero oltraggio di niuna sorte ai Stemmii Pontifici, né a Persona qualificata in dignità Ecclesiastica" Tra i garibaldini furono visti anche 26 feriti: "chi colla testa fasciata, chi ferito in un braccio, chi nelle mani altri zoppi feriti nelle gambe, più uno che stava a cavallo assai malconcio e due di loro il tenevano non soregendosi solo, un secondo portavasi su una barella ridotto agl'estremi, e che stanchi d'essi loro si fecero a forza coadiuvare da otto contadini fino a San Quirichino in Toscana il portarono, che dopo poche ore cessò colà di vivere, ed altrettanto avvenne a quello che era caricato su di un cavallo il giorno appresso." Due altri garibaldini furono rinvenuti cadaveri nella Macchia di Montebello di Onano alcuni giorni dopo. I loro corpi recavano i segni di morsi di animali.

Nonostante la delusione provata per l'esito della battaglia di Grotte, della quale le fonti papaline e italiane diedero comode versioni di parte



Comune di Onano



a scapito del nemico, per i giovani patrioti altolaziali fu quello l'inizio dell'incendio delle polveri per l'Unità i cui moti si prolungarono instancabilmente fino al successivo dicembre e poi ancora, con fasi di maggiore o minore intensità, fino al 1862 anno nel quale la Gendarmeria di Onano registrava l'esistenza di riunioni politiche in casa dei fratelli Riccardo e Oscar Bousquet. I due, in esilio a Sorano unitamente al notaio Giovanni Rotili e ad altri sette onanesi (il caffettiere Giuseppe Cannucciari, il falegname Adriano Marzi, i villici Filippo Mancini, Giovanni Pucciarelli, Agostino Petrucci, Domenico Salvagnini, il possidente Giovanni Tonielli) riuscivano ugualmente a tenere i contatti con il partito degli italiani della Provincia di Viterbo e dell'Umbria. Il luogo convenuto per le riunioni era quello del Palazzo Madama, l'antica dimora Monaldeschi e poi Sforza.

Tra i convenuti la polizia segnalava anche la presenza di alcuni sacerdoti onanesi: Mattei don Francesco, Ferri don Ludovico, Caterini don Sante, Persi don Giuseppe, oltre ai più noti Giovanni Tonielli, Giovanni Paglialonga e Annibale Luzi. L'insurrezione garibaldina riprese ancora nel 1867, fra le file dei volontari della colonna Acerbi ritroveremo ancora Riccardo Bousquet.

Nel 150° Anniversario dell'Unità questo breve saggio vuole essere il ricordo del contributo della nostra Comunità all'Italia del Risorgimento alla quale ha offerto la sua migliore gioventù.

Bonafede Mancini



COMUNE DI ONANO

LA VERITÀ SULLA VENDITA DELL'IMPIANTO PER LA LAVORAZIONE ED IL CONFEZIONAMENTO DEI LEGUMI DA PARTE DELLA COMUNITÀ MONTANA "ALTA TUSCIA LAZIALE"

Come Amministrazione Comunale non volevamo arrivare a dare pubblici chiarimenti sulle motivazioni che hanno indotto la Comunità Montana a vendere ad un soggetto privato l'impianto per la lavorazione ed il confezionamento dei legumi fino ad oggi ubicato presso i locali della Coop. Onanese in Loc "Le Prata". Purtroppo tali chiarimenti si rendono doverosi in quanto siamo venuti a conoscenza che, durante la cena per gli Auguri di Natale dello scorso 22 dicembre alla quale hanno partecipato i soci della Coop. Agricola Onanese, qualcuno ha **addossato responsabilità sulla vendita in questione ad un Assessore dell'Amministrazione Comunale**; pertanto è d'obbligo che il Comune esponga, pubblicamente, lo svolgimento dell'intera vicenda.

Prima di addentrarci nell'iter cronologico dei fatti, è bene evidenziare che l'Assessore Comunale Franci Giuseppe dal 01.03.2009 non è più Assessore alla C. M.. Da tale data, infatti, ricopre la semplice carica di Consigliere Comunitario in regime di "**prorogatio**" come il Sig. Giovannini Giuseppe e la Sig.ra Bocchini Francesca in attesa che la Regione Lazio prenda provvedimenti in merito.

L'Amministrazione Comunale, appena venuta a conoscenza della vendita del macchinario per la pulizia ed il confezionamento dei legumi, con nota prot. n.2557 del 20.10.2009, ha intimato alla Comunità Montana l'immediata sospensione di qualsiasi atto inerente la cessione del macchinario suddetto.

Tale nota ha indotto la Giunta della C.M. a chiedere un parere legale all'**Avv. Patrizia Marzola** in merito alla possibilità di vendere il macchinario per i legumi ad una terza persona, nonché sull'eventuale diritto di prelazione sulla vendita della macchina in questione (contenuto, in calce, nel bando di vendita) vantato dal CCORAV nei confronti della C.M..

Nel frattempo la stessa Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 2556 del 20.10.2009, ha preso i dovuti contatti con i Presidenti del CCORAV e della Coop. Agricola Onanese offrendo, ad entrambi, **ampia collaborazione e supporto sugli aspetti legali ed economici relativi all'intera vicenda.**

DA PARTE DEI DUE PRESIDENTI, A TUTT'OGGI, SI È AVUTO ASSOLUTO SILENZIO!

Inoltre, con una ulteriore nota prot. n. 2974 del 5.12.2009, veniva richiesta alla C. M. tutta la documentazione relativa alla vendita del bene in questione.

Quest'ultima ci ha trasmesso quanto richiesto e dagli atti in nostro possesso evidenziamo quanto segue:

- con deliberazione di Giunta n. 14 del 21.05.2009 la C. M. proponeva al CCORAV di rinnovare il contratto d'affitto per ulteriori sei anni. Questo contratto di rinnovato affitto (**a parità di canone!**) dopo mesi di trattative, non si perfezionava però con la relativa firma a causa di alcuni cavilli contrattuali "**imposti da un consigliere comunitario produttore**";
- la Giunta Comunitaria con deliberazione n. 26 del 27.08.2009, per procurarsi entrate certe in sede di equilibrio di bilancio (la legge impone entro il 30.09.2009) decideva di procedere alla vendita dell'attrezzatura per il confezionamento dei legumi e contestualmente, con lettera prot. n. 643 del 26.07.2009, **informava il CCORAV della propria intenzione invitandolo a manifestare l'eventuale interesse all'acquisto per l'importo stimato di euro 60.000;**
- il CCORAV, in data 08.09.2009, dichiarava il proprio interesse e sollecitava alla C. M. un incontro per definire le modalità di vendita, incontro che veniva fissato per il giorno 15.09.2009 con lettera della C. M. prot. n. 671 del 11.09.2009;
- all'incontro il **Presidente del CCORAV, per l'acquisto del bene, offriva, verbalmente, la cifra di euro 20.000 motivando tale offerta con gli scarsi profitti che procurava l'impianto**, cifra che ovviamente la C. M. non prendeva assolutamente in considerazione data l'irrisorietà dell'importo offerto rispetto al relativo valore stimato;
- successivamente a tale incontro, lo stesso CCORAV, **con lettera del 06.10.2009, comunicava l'intenzione di acquistare le attrezzature per euro 30.000 (la metà del prezzo di stima messo in bilancio!) da pagarsi in sei anni dalla data di fatturazione di acquisto;**
- nel frattempo il Responsabile del Servizio della C. M. con determina n. 48/09, rimanendo il prezzo di euro 30.000 ancora molto inferiore rispetto agli euro 60.000 preventivati per la vendita, decideva di procedere con asta pubblica. La C.M. dava quindi corso alla gara di aggiudicazione dei macchinari ed anche in presenza della sola offerta prodotta dalla Soc. Cerqueto di Acquapendente aggiudicava i suddetti beni alla stessa per euro 60.126;
- in data 22.10.2009 il CCORAV contestava alla C. M. di non aver ricevuto risposta relativa all'offerta formulata in data 06.10.2009 per l'importo di euro 30.000 e che, decorsi inutilmente tre giorni, intendeva cessata la trattativa relativa all'acquisto dei macchinari di pulizia e confezionamento dei legumi;
- in data 23.10.2009, con specifica nota, la C. M. informava il CCORAV di non aver accolto la sua offerta in quanto esigua rispetto al valore stimato e di aver accolto quella prodotta dalla Soc. Cerqueto.

Dal parere formulato dall'Avv. Patrizia Marzola si riscontra che il CCORAV è decaduto anche dal presunto diritto di prelazione in quanto ha offerto un prezzo inferiore a quello stabilito dalla C.M.

Alla luce di quanto sopra esposto, come Amministrazione Comunale, stiamo verificando attraverso i nostri legali di fiducia se è possibile impugnare giuridicamente l'atto di aggiudicazione.

Comunque, al di là delle residue eventualità che rimangono a disposizione degli Onanesi produttori di lenticchie per cercare di recuperare il macchinario in questione, alcune domande sorgono spontanee:

• Perché il CCORAV ha già intimato, con apparente fretta, alla Soc. Cerqueto di prelevare il macchinario in questione dai locali della Coop. Agricola Onanese **senza minimamente intraprendere qualsiasi azione giudiziaria al riguardo** che possa, altresì, in qualunque modo tutelare i produttori di lenticchia onanese?

• Come mai il Presidente della locale Coop. Agricola non ha mai partecipato a nessuna riunione con la C. M.?

Forse perché, come dice un proverbio: chi vuole vada, chi non vuole "deleghi"?

• Come mai la Coop. Agricola Onanese non ha mai formalizzato nessun atto sia alla C.M. che al CCORAV?

Allo stato dei fatti ribadiamo la nostra volontà, come Amministrazione Comunale, di renderci disponibili per qualsiasi iniziativa che la Coop. Agricola Onanese vorrà intraprendere in merito, purchè quest'ultima ci faccia conoscere entro breve tempo le proprie volontà.

Questa Amministrazione Comunale è, e sarà sempre, a favore di tutti gli agricoltori e soprattutto, come in questo caso, a favore di tutti i produttori di lenticchia che coltivano questo prodotto nel territorio del Comune di Onano.

Si ricorda ai cittadini Onanesi che l'attuale Amministrazione, come tutte le Amministrazioni presiedute dall'odierno Sindaco, ha piena volontà di tutelare la lenticchia seminata nel territorio comunale.

L'occasione è gradita per invitare i produttori del nostro pregiato legume, a presentare la domanda di **rilascio del marchio De.Co.** relativo all'annualità 2009/2010 c/o Ufficio Segreteria del Comune.

Gli atti citati nella presente, sono visibili presso la Sede Comunale nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,00 alle ore 11,00.

Onano, 07 Gennaio 2010

l'Assessore
FRANCI GIUSEPPE

il Sindaco
GIOVANNI GIULIANI



IL NUOVO GONFALONE DEL COMUNE

E' stato realizzato dalla Ditta SERPONE il nuovo Gonfalone che è stato posizionale nell' aula Consiliare del Comune.

Il Gonfalone, che ha già sfilato in occasione della Processione del Corpus Domini, ha ricevuto la benedizione dal parroco Don Giacinto Pascarella.

BANDO ALLOGGI ATER

Si porta a conoscenza a tutta la cittadinanza che è stato pubblicato l' Avviso di Bando Generale finalizzato alla formazione e all'aggiornamento della graduatoria permanente degli aventi titolo all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinata all'assistenza abitativa, che saranno costruiti, acquisiti o comunque si renderanno disponibili nell'ambito territoriale del comune di Onano.

Il presente bando non ha termini di scadenza e, pertanto, resterà in vigore fino a quando non verrà emanato un nuovo bando. L'inserimento o l'aggiornamento della posizione in graduatoria è effettuato entro il 31 maggio o il 30 novembre di ogni anno, a seconda che le domande siano pervenute rispettivamente entro il 31 dicembre o il 30 giugno.

Il Bando è stato pubblicato anche nel sito internet del Comune: www.comune.onano.vt.it

Lo stampato della domanda è disponibile presso l' Ufficio Segreteria.

OPERE PUBBLICHE IN FASE DI REALIZZAZIONE

• SISTEMAZIONE SPAZIO APERTO PER EVENTI CULTURALI (Piazza Liscia)

Importo del progetto finanziato € 30.000,00 Gara da aggiudicare
Il progetto, oltre alle opere di consolidamento, prevede la sistemazione dell' impianto di illuminazione; l' acquisto di un palco modulare di 50 mq; l' acquisto di un idoneo impianto di amplificazione.

• SISTEMAZIONE VIE E PIAZZE

Importo del progetto finanziato € 170.000,00
Gara da aggiudicare

• RIPRISTINO FONTANILI RURALI

Importo del progetto finanziato € 75.500,00
Gara da aggiudicare
Il progetto prevede il ripristino di alcuni fontanili storici.

L'angolo della poesia dialettale Onanese

Presentiamo, in questo numero, una divertente poesia scritta dal compaesano Gaspare Ferrantini. Ricordiamo che Gaspare è anche l' autore del testo della "Canzone della Befana", composta nel 1939 e tutt' oggi utilizzata la sera del 5 Gennaio.

L' USPISIALE

Era le tempe de' pòro sbinnonno
Tante fameggie annàono a Maremma.
Le figghiarelle mezze spodde e scazze,
Porette, riccattàono le bazze.
Quello pe' loro, era 'nbrutto monno.
Chi s'ammalava, certo che morìa
De malaria, pellagra e d'etisia.
E' vagghiolo co' le fantigghiòle
A marzo le vecchie, a agosto le figghiòle.
Mastro Procopio adèra l'Uspisiale
Cò 'na bottega d' erborasteria.
Stò poraccio s'azzava a tutte l' ore,
Facia da levatrice e da duttore.
Quanno scoppiava poe l'epidemia,
la cagge e' foco e l'acqua sbullentita,
A tanta gente ghiè savvò la vita.
La scienzia e l'interesse vanno a braccette
Sotto le grinfie de' capetalista,
A spese sempre de le poarette.
Vinne medico, mamma e Farmacista.
Ma se te voe curà prima se paca,
Curre e' Duttore a passo de lumaca.
Nun ciàe le sodde? Ferme la cammiale,
E' pruibito annà dall'Uspisiale.
E' Preore, l'ansiane e giustisiere,
Ch' allora commannàono e' paese,
Interdino Procopio de' mestiere,
E ghiè chiudeono l' erborasteria.
Lo caccettono subbotò d' Unano:
Stregonò, fattocchiere e meridiano.
Quarant' anne de servitù sencera,
Come premio rischiette la galera.
Un giorno e' Preore co' l'ansiane
Ammonno drento all'Erborasteria.
Trovetteno, de reto a 'na scansia,
C'era anniscosta 'na grossa bottigghia
Co' scritto sopra : "pè uso fameggia".
Moddo fecace pe' le gente vecchie,
Basta bevello solo 'n cucchiarino:
E' sordo sente, ghiè stura l'orecchie,
Sveggia e' s' annazza e' cello canterino.
Feciono tutt' a trene n' angozzata
E ce ridenno, poe, de' risuddato.
Ma caschettono pe' terra senza fiato.
Curre e Duttore s'annaccorge e scopre
Era veleno p' ammazà le tope
Fatto de cacaprusia e de cicuta,
E le sarvette da 'na morte brutta.
Quanno le gente scropinno 'sto fatto,
Caccettono l'ansiane co' Preore,
L' accusònno: crumire e affamatore.
"Dagghie la cacaprusia e la cicuta
A chi s'annapprofitta dè cummanno,
Se crepa, nun fa proprio nessun danno".

GASPARE FERRANTINI

MANIFESTAZIONI - EVENTI

ONANO - Agosto 2010

AVIS Sezione di Onano organizza FESTA DEL DONATORE



La **BANDA COMUNALE S. CECILIA** organizza, con il contributo della Regione Lazio,
DOMENICA 1 AGOSTO
ore 15,00
il Raduno Bandistico
"AMICIZIA IN NOTE"

SABATO 7 AGOSTO:

- ore 10:30 - Giochi in piazza per bambini
- ore 16:30 - Torneo di ping-pong e calcio balilla
- ore 21:00 - **SOLENNE PROCESSIONE**
in onore dei **S.S. Patroni Trifone e Colomba**

DOMENICA 8 AGOSTO:

- Tradizionale fiera di S. Trifone e S. Colomba**
- ore 08:30 - Donazione del sangue

- ore 10:30 - Deposizione di una corona al Monumento ai Caduti
- ore 11:30 - Santa Messa del Donatore
- ore 13:00 - Pranzo sociale presso il ristorante "Belvedere"
- ore 16:30 - Raduno delle "Fiat 500" e prova di abilità
- ore 21:30 - Concerto della Banda musicale "Santa Cecilia" diretta dal Maestro Cannucciari Osvaldo
- Estrazione di una lotteria a favore della locale Sez. A.V.I.S.



PROLOCO ONANESE

La PROLOCO di Onano organizza XXIX SAGRA DELLA LENTICCHIA ONANESE 11-15 Agosto 2010

Mercoledì 11 Agosto

- Ore 17.00 Apertura della mostra di pittura Via Card. Caterini
- Ore 18.30 Inaugurazione ed apertura degli stands gastronomici
- Ore 21.30 Spettacolo di magia con il MAGO ALVIN
- Intrattenimento musicale con gli AMICI DEL BALLO

Giovedì 12 agosto

- Ore 14.00 CACCIA AL TESORO, con partenza da Piazza Pio XII°
- Ore 17.00 Apertura della mostra di pittura Via Card. Caterini
- Ore 17,30 Spettacolo per bambini "I Figli della Luna" rappresentato dalla compagnia "Acchiappamanti"
- Ore 18.30 Apertura degli stands gastronomici
- Ore 21.30 Serata con spettacolo del Quartetto Romanesco "I RUGANTINI"

Venerdì 13 agosto

- Ore 17.00 Apertura della mostra di pittura Via Card. Caterini
- Ore 17,30 Sala Consiliare CONFERENZA 150° Unità d' Italia Onano: Personaggi, fatti e luoghi del Risorgimento Viterbese
- Relatori: Romualdo Luzi - Mancini Bonafede
- Ore 18.30 Apertura degli stands gastronomici
- Ore 21.30 Spettacolo musicale con "SCHERZI DI VOCE"
- Musica e cabaret

Sabato 14 agosto

- Ore 17.00 Apertura della mostra di pittura Via Card. Caterini
- Ore 19.00 Solenne Processione Madonna dell'Assunta
- Ore 20.00 Apertura degli stands gastronomici



- Ore 21.30 Serata di grande intrattenimento con l'Orchestra TRINOLI e la partecipazione dell'imitatore-cabarettista televisivo GIGI VIGLIANI
- Ore 22.00 Estrazione della lotteria a premi

Domenica 15 Agosto

- Ore 17.00 Apertura della mostra di pittura Via Card. Caterini
- Ore 17.30 Concerto della Banda Musicale Comunale "Santa Cecilia" Diretta dal Maestro Osvaldo Cannucciari
- Ore 20.00 Estrazione di una Tombola di Euro 1.500,00
- Ore 20.30 Apertura stands gastronomici
- Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra TONINO SERVA

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
AUGURA A TURISTI E RESIDENTI UN SERENO FERRAGOSTO**